MODELLO DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO_ IIS ENZO FERRARI _ ANNO SCOLASTICO _ 2023/2024 _

INDIRIZZO__INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ___

CLASSE__ II ___ SEZIONE_ A _ MI _sede di Gragnano _____

DISCIPLINA__ Laboratori di scienze e Tecnologie Tessili, dell'abbigliamento e della Moda _

DOCENTE__ Scuro Angela Veronica _

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe)__ 6+3 ore settimanali _____

1. FINALITA'

- *Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.*
- *Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione*
- *Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio*
- *Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente*

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

La classe è composta da 18 alunni di cui 17 ragazze e 1 ragazzo DSA.
La classe è vivace, all'interno si sono formati dei piccoli gruppetti, ma nel complesso rispettano le regole della scuola, hanno un atteggiamento rispettoso sia nei confronti degli insegnanti che dei

compagni di classe. La classe risulta molto interessata alla disciplina e alle iniziative che si propongono.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:
□ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
(se si, specificare quali) ……..
✔ tecniche di osservazione
✔ colloqui con gli alunni
✔ colloqui con le famiglie
□ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda	_____ ____ N. Alunni 2 (%)……	_____ N. Alunni 9 (%)……	_____ N. Alunni 7 (%)……

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:
Verifiche Orali e pratiche quotidiane

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: **Asse scientifico – tecnologico**

Competenze disciplinari *Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari*	1 Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici, ricorrenti e ben definiti. Individuare le macchine e gli utensili per la realizzazione del manufatto in contesti semplici e prevedibili. Determinare il fabbisogno di materiale 2 Leggere e realizzare un semplice disegno tecnico e/o artistico. Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima. Applicare le normative e le convenzioni sul disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno più adeguati. Acquisire ordine, pulizia e bella grafia. 3 Interpretare le informazioni contenute in un disegno tecnico/artistico. Utilizzare gli strumenti di misura per la rilevazione delle caratteristiche salienti di un manufatto. Realizzare prototipi con le macchine tradizionali e/o le

	tecniche di lavorazione manuali rilevanti in relazione al settore di attività. Individuare i difetti di lavorazione. Documentare le fasi di lavorazione. 4 Interpretare disegni tecnici, schemi, progetti o bozzetti. Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto. Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione e/o cicli di lavorazione. Attrezzare le macchine e/o selezionare gli strumenti, gli utensili e i materiali più opportuni in relazione al progetto. Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale. 5 Avere cura degli strumenti e degli utensili. Individuare le necessità di operazioni di manutenzione ordinaria su strumenti, macchine e impianti. 6 Identificare le figure di riferimento del servizio di prevenzione e protezione ed i loro compiti. Identificare le principali situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone. Individuare e rispettare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore. Utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Saper utilizzare strumenti base e materiali per lo sviluppo della modellistica	1. Riconoscere d'identificare le linee significative della modellistica	1. Conoscere le varie fasi della modellistica e della confezione artigianale e industriale
2. Utilizzare un'adeguata terminologia anatomica relativamente al cartamodello	2. Cogliere le differenze tra un processo di lavorazione artigianale e industriale	2. Conoscere le fasi di progettazione e confezione
3. Riconoscere l'utilizzo dei diversi macchinari e la loro finalità	3. Utilizzare correttamente i macchinari destinati alla produzione	3. Conoscere le caratteristiche tecniche e meccaniche delle macchine utili al completamento della confezione del capo

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

(È possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, indicando i rispettivi tempi di realizzazione. Specificare eventuali approfondimenti)

UDA 1: RIPASSO DEGLI ARGOMENTI PRECEDENTI

- Taglio e lavorazione artigianale, il cartamodello, la cimosa, dritto e rovescio, verso del tessuto;
- Tracciato gonna base e gonna asimmetrica;
- Le figure professionali;
- Rilevamento delle misure;
- La vestibilità;
- Il drittofilo e il filo a piombo;
- Concetto di simmetria;
- I prodotti tessili, le fibre tessili.

Tempi: Settembre/Ottobre

UDA 2: DAL TRACCIATO AL CAPO: I PANTALONI:

- Taglio e lavorazione artigianale, faldatura, piazzamento, tracciato e taglio;
- Studio del Pantalone;
- Tracciato del pantalone base in scala e misure reali e le sue varianti;
- Particolari del pantalone;
- Sviluppo manuale delle taglie;
- Dizionario dei termini tecnici usati nel linguaggio dell'abbigliamento.

Tempi stimati: Ottobre/Aprile

UDA 3 INTERDISCIPLINARE (IN COODOCENZA CON PROGETTAZIONE)

- **PORTFOLIO:** tavole di figurini, con plat, scheda tecnica e tracciato in scala).

Tempi stimati: da Ottobre a Maggio)

UDA 4 MULTIDISCIPLINARE: "Dare nuova vita ad un capo dismesso" con riferimento al percorso di Educazione civica "LE TRE R DEL TUO FUTURO: Riduco, Riuso, Riciclo"

- Confezione di una bag con l'utilizzo di un capo dismesso.

Tempi stimati: da Ottobre a Novembre

UDA 5 MULTIDISCIPLINARE: relativa al tema della collezione di abiti per la sfilata di fine anno scolastico 2024/2025- con progettazione e la confezione di accessori.

UDA 6 IL CORPETTO:

- Studio del corpetto;
- Tracciato del corpetto base.

Tempi stimati: Maggio

UDA 7 INTRODUZIONE AL CAD:

- Introduzione al CAD;
- Sviluppo della gonna base e del pantalone;
- Sviluppo taglie.

Tempi stimati: da Ottobre a Maggio

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI che concorrono alla personalizzazione degli apprendimenti (Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA INTERDISCIPLINARE (IN COODOCENZA CON PROGETTAZIONE), PORTFOLIO: tavole di figurini, con plat, scheda tecnica e tracciato in scala).

UDA MULTIDISCIPLINARE: relativa al tema della collezione di abiti per la sfilata di fine anno scolastico 2024/2025- con progettazione e la confezione di accessori.

6. **COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

EDUCAZIONE CIVICA:

"**Dare nuova vita ad un capo dismesso" con riferimento al percorso di Educazione civica "LE TRE R DEL TUO FUTURO: Riduco, Riuso, Riciclo"**

Utilizzo di indumenti usati per creare nuovi capi o accessori senza distruggerli.

7. METODOLOGIE

Lezione frontale *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)*	X	Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)*	X
Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)*	X	Problem solving *(definizione collettiva)*	X
Lezione multimediale *(utilizzazione di Power Point, audio/video)*	X	Attività di laboratorio *(esperienza individuale o di gruppo)*	X
Lezione/applicazione	X	Esercitazioni pratiche	X

Lettura e analisi diretta dei testi	X	BRAIN STORMING *esperienza di gruppo per la risoluzione di problemi*	X

8. STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo	X	Registratore		Biblioteca	X
Altri libri	X	Lettore DVD		Cineforum	X
Dispense/schemi	X	Computer	X	Mostre	X
Dettatura di appunti		L.I.M.	X	Visite guidate	X
Videoproiettore		Laboratorio di MODELLISTICA	X	Altro	

a) Testi adottati: “Il nuovo officina della moda” di Rosaria Parisi con la collaborazione di Jenny Longhi editore Cappelli

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Libri vari e ricerche su siti web specifici

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Laboratorio di Moda (Modellistica e Sartoria)

d) Altro: Ricerche e dibattiti in classe

9. MODALITA’ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte (di tecnica grafica) X Prove orali X Prove pratiche X	N. 2 verifiche sommative previste per il I quadrimestre ed 2 verifiche sommative previste il II quadrimestre
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
● Recupero curricolare: ✔ Tutoraggio (peer to peer) ✔ Attività di monitoraggio periodico ✔ In itinere per ogni argomento non appreso	✔ Ricerche per sviluppare nello studente la capacità di analisi e valutazione delle complesse situazioni della realtà.

	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze ✔ Stimolare la curiosità attraverso nuove proposte didattiche, abituare gli alunni a informarsi su tutti gli accadimenti del mondo della moda

Il Docente
Angela Veronica Scuro